

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo dell'insegnamento:</b>	<b>Introduzione alla lingua dei segni italiana (lab.)</b>
<b>Anno del corso:</b>	Opzionale
<b>Semestre:</b>	1
<b>Codice esame:</b>	12477
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/03
<b>Docente del corso:</b>	Ghelardini Emanuela
<b>Modulo:</b>	No
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	2
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	20
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	6
<b>Orario di ricevimento:</b>	lunedì, martedì e mercoledì previo appuntamento
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	In questo corso introduttivo le partecipanti ed i partecipanti svilupperanno conoscenze elementari sugli aspetti comunicativi e grammaticali della lingua dei segni e del suo uso in contesti formativi.
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	<p>Le partecipanti e i partecipanti impareranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a comprendere ed utilizzare frasi semplici ed espressioni legate alla quotidianità nella lingua dei segni;</li> <li>• a presentare se stessi ed altri in situazioni semplici nel linguaggio dei segni e porre domande su altre persone;</li> <li>• a scambiare semplici informazioni, quando la lingua dei segni viene utilizzata dall'interlocutore sia lentamente che in modo molto articolato;</li> <li>• ad utilizzare la lingua dei segni in contesti formativi.</li> </ul>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<p>La sordità e la LIS. Modello e applicazioni pratiche.</p> <p>Cos'è la "Sordità": nozioni essenziali, fisiologiche e neurologiche; gli aspetti essenziali sulla sordità e della cultura sorda.</p> <p>Interventi, Psicologia e Reazioni          Comparazione lingua italiana e lingua dei segni italiana</p> <p>Ginnastica manuale</p> <p>Approccio e comprensione della L.I.S. in forma semplice</p> <p>Dattilologia ed espressioni facciali e labiali</p> <p>Nozioni base: forme di saluto, ringraziamenti, conversazioni</p> <p>Specifiche identificazione della persona e del bambino</p>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>

	<p>Simulazioni tra i corsisti, dialoghi assistiti</p> <p>Discussione di casi pratici di inclusione scolastica di alunni audiolesi/sordi</p> <p>Moduli di studio individuale e lavoro di gruppo/elaborato applicativo</p> <p>Giochi per la stimolazione visiva e manuale</p> <p>Lettura brani e riproduzione L.I.S.</p> <p>Proiezione video e comprensione</p> <p>Distribuzione di materiali didattici (dispense e schede di documentazione)</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi:</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi devono essere riferiti ai descrittori di Dublino</p> <p><b><u>Capacità disciplinari</u></b> <u>Conoscere la cultura e la lingua della comunità non udente e far acquisire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo-gestuale</u></p> <p><b><u>Conoscenza e comprensione</u></b> <u>Fornendo ai partecipanti gli strumenti per poter svolgere professionalmente ed autonomamente il loro lavoro in presenza di persone e bambini non udenti nel contesto scolastico, favorendone l'inclusione scolastica;</u></p> <p><b><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u></b> <u>Acquisizione di informazioni teoriche e pratiche sui vari aspetti relativi alla sordità fondamentali per una migliore comprensione delle complesse problematiche riscontrate dall'allievo sordo e per l'elaborazione di strategie didattiche pertinenti e stimolanti;</u></p> <p><b><u>Capacità trasversali/soft skills</u></b> <u>Approfondire le modalità comunicative visivo gestuali (CVG) attraverso esercizi pratici e giochi espressivi i partecipanti al corso potranno riscoprire e potenziare le modalità comunicative visivo-gestuali apprendendone le regole di applicazione e d' uso nell'interazione;</u></p> <p><b><u>Autonomia di giudizio</u></b> <u>Costruire nei partecipanti competenze di base per poter promuovere e migliorare l'inclusione scolastica degli alunni audiolesi/sordi e capacità di valutare le strategie comunicative nell'ambito scolastico.</u></p> <p><b>Abilità comunicative</b> La formazione si pone l'obiettivo di introdurre i partecipanti alla conoscenza della lingua visivo-gestuale, e di fornire le nozioni essenziali fisiologiche e neurologiche nell'ambito della sordità e della cultura sorda</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b> Sviluppo dell'osservazione, del linguaggio e dell'attenzione. L'attività didattica per gli studenti che apprendono la lingua dei segni procede su strategie metodologiche e didattiche che "mettono in gioco" i neuroni specchio. Così i nuovi segni hanno origine da un processo che si chiama cognitismo visivo: i segni visuomanuali, sorgono dalla genesi di interazione mente-percezione: vedo→penso→comprendo→agisco segno, codice che veicola il contenuto espletato soprattutto nella forma.</p>
<p><b>Forma d'esame:</b></p>	<p>- Valutazioni intermedie + colloquio orale-gestuale integrativo come rielaborazione dell'esperienza e/o dei contenuti del corso; - colloquio orale visivo-gestuale per verificare l'acquisizione della Lingua dei Segni e/o dei contenuti del corso e -project work (tesina individuale)</p>
<p><b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b></p>	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p>

<b>Bibliografia fondamentale:</b>	Tovato S., Folchi A., Baj C., Santoro M, Anselmo G. "INSEGNARE E IMPARARE LA LIS. Attività e materiali per il docente, lo studente e l'autoapprendimento", Erickson (2020);
<b>Bibliografia consigliata:</b>	Caselli M.C., Corazza S. "LIS. Studi, esperienze e ricerche sulla lingua dei segni in Italia", Edizioni del Cerro (1997).